



Nome Alberto Ezzu

PROVENIENZA

ITALIA

WEBSITE

<http://www.albertoezzu.net>

MYSFACE

<http://www.myspace.com/albertoezzuluxvocalandinstrumentalensembl>

[e](#)

DESCRIZIONE

Alberto Ezzu nasce a Torino nel 1959.

Si dedica precocemente alla musica e la studia privatamente.

Negli anni 1973-74, assieme al compagno di scuola Salvatore D'Urso e alcuni amici, fonda il gruppo "Râ Gebel" di ispirazione minimalista.

Con il gruppo/concept "Lavorare Stanca" indirizza il proprio gusto verso la canzone d'autore e la new wave.

Fonda il gruppo "Ankh", dalle influenze Roxy Music ed in seguito gli "After The Moon" (poi "After Moon Generation"), in piena corrente new wave influenzata da gruppi quali Joy Division, Cure e Ultravox. Tra gli altri, partecipano il batterista Franco Giovine, il bassista Enzo Serlenga, il sassofonista Emanuele Cisi, il chitarrista Roberto Rizzo, il batterista Danilo Mirasola e il cantante Roby Cortese.

Sempre con "Ursus" cura l'uscita per la Meccano Records di Giulio Tedeschi, delle audio-cassette "Antenna" e "In-Formazioni" con vari gruppi di Torino, tra cui anche Johnson Righeira (alias Luciano Serrapilota).

Con il progetto "Orizzonte Magnetico" sperimenta le possibilità della sovraincisione in una musica strumentale minimale e dagli accenti romantici.

Con il poeta Camillo Pennati dell'Einaudi partecipa ad alcune serate in libreria in cui vengono lette poesie e fatte ascoltare delle proprie musiche registrate su nastro magnetico o suonate dal vivo. Si tratta di brani elettronici o per pianoforte, con influenze miste tra [Stockhausen](#) , [Ligeti](#) , [Nono](#)

e Brian Eno.

Realizza delle musiche dance-new wave con Jo Cleary, cantante inglese già con i Bagarre.

Con il gruppo " [No Strange](#) ", fondato con Ursus dalle ceneri dei più ruspanti ed avanguardisti No Strani, incide due LP e un 45gg e partecipa a varie compilation. Alberto compone tutte le musiche, le incide su nastro e le passa ad Ursus che vi aggiunge i testi. Buon successo di

critica, in Italia e all'estero. Compagno in alcune enciclopedie rock, tra cui quella di R. Bertone e dell'Arcana. Tengono un unico, storico concerto al Centralino di Torino, con il fratello di Ursus Tony D'Urso alla chitarra elettrica e Gilberto Richiero a vari strumenti e percussioni. Alberto in seguito abbandonerà il gruppo, che per un certo periodo continuerà ad esistere con una formazione fissa e a fare concerti e un paio d'altre incisioni.

Con il duo "Ezzu-Richiero" appare sul doppio LP Oracolo della [Toast](#), con due brani, di cui uno è La realtà non esiste di Claudio Rocchi. Concerto all'Out-Off di Milano.

Sempre con Richiero realizza la musica per il filmato "Tempo sospeso" di D'Urso e Mattacchini, due detenuti per azioni sovversive nel gruppo Prima Linea. Tempo sospeso è un collage di incontri con uomini e donne anziani che raccontano i propri ricordi, la vita, l'amore, il dolore, la morte. Il filmato "Weltgenie", 4'30", Italia-Germania, 1988, viene realizzato all'interno del Lingotto di Torino, ex fabbrica Fiat e ora decadente monumento al lavoro. In seguito negli stessi locali in cui verrà girato il video, sorgerà l'auditorium Giovanni Agnelli. Liberamente tratto dalla poesia Turin della raccolta di Gottfried Benn, Statische Gesichte, 1948, e con la regia di Alberto Signetto e assistenti alla regia Tina Castrovilli e Nicoletta Diulgheroff, la musica di Alberto Ezzu, originariamente composta per un'opera lirica sul testo "Le canzoni di Narayama" di Fukazawa, viene realizzata con Gilberto Richiero e adattata alla voce solista della soprano Franca Albera. Il filmato vincerà parecchi premi in tutto il mondo e avrà dei passaggi, dieci anni dopo, anche a Rai 1 e Canale 5.

Partecipa alla realizzazione del video "Fratelli minori", U-matic col. 20', di Mimmo Calopresti come segretario di produzione e come autore della musica sui titoli di coda.

Forma un gruppo, rimasto senza nome, con il chitarrista Raimondo Pomponio e la polistrumentista Yuki Abragams. Con Pomponio, il sassofonista Diego Mascherpa e il batterista del Banco del Mutuo Soccorso, Pier Luigi Calderoni, fonda il gruppo "Modo", con il quale tiene vari concerti nei locali "In" di Torino. Il gruppo fa una musica new age jazzata ispirata al minimalismo europeo. In seguito ad una grave malattia di Pomponio, il gruppo si scioglie.

Dall'aprile del '92 frequenta il [Centro Zen "Mokusho"](#) di Torino, affiliato all'[A.Z.I.](#) di Parigi, centro di meditazione buddhista fondato dal M° Taisen Deshimaru. In seguito a questa scelta, che caratterizza e condiziona per alcuni anni tutta la sua vita, abbandona la musica e si dedica principalmente alla meditazione.

Nel '98, riprende a suonare e realizza filmati industriali e musiche per pubblicità radiofoniche. Fonda gli "Est-Ovest", gruppo new-age d'avanguardia con il sassofonista Sandro Picco, conosciuto al dojo zen. Collabora con vari teatri, tra i quali il teatro Stalker nella realizzazione dell'isola dei Lotofagi all'interno del lavoro "Gli Ulissidi" alla fabbrica di Michelangelo Pistoletto, a Biella.

Sempre con Stalker cura le musiche di "Le città fuori-Le città dentro" tratto da Italo Calvino.

Fonda la ditta Music Garden, specializzata in musiche per filmati industriali, per documentari e per la realizzazione di musiche per il teatro.

Prende lezioni di canto armonico da Marco Garri, insegnante di musica e da molti anni allievo di David Hykes. Con Marco fonda il duo "Alma Canta" e realizzano una serie di concerti in chiese piemontesi dall'alto valore spirituale, come la Sacra di San Michele e Staffarda.

Si iscrive al corso triennale di musicoterapia di Rivarolo Canavese diretto dal Prof. Gerardo Manarolo e si diploma con la tesi "Intervento sonoro-musicale su pazienti in coma" derivato dal tirocinio con il Prof. Giuseppe Scarso all'ospedale San Giovanni Battista di Torino.

Diventa allievo della cantante [Amelia Cuni](#) con la quale studia musica indiana e canto Dhrupad. Scrive recensioni di libri sulla rivista [Giornale della Musica](#)

||

,
[EdT](#)

Realizza le musiche di "Elegia XXXVIII" tratto dal libro di poesia "Elegia Variabile" di Ezio Zanin, monaco zen, poeta e pittore. Il testo verrà interpretato da due attori, Pino Cappellano, del Teatro dell'Acqua e da Gabriella Dario de Il [Mutamento-Zona Castalia](#).

Nel gennaio del 2001 fonda il gruppo "Alberto Ezzu Lux Vocal Ensemble" con le cantanti Rosella Lancina, Gabriella Dario e Franca Mondino. Lavora al progetto "Il Fuoco del 6° Armonico sulla Luce della Dominante partendo dalla Madre Fondamentale – con in mente Zarathustra", lavoro per voci e suoni elettronici che propone dal vivo in vari concerti/eventi. Conosce il Prof. Rolando O. Benenzon dell'Università del Salvador di Buenos Aires (Argentina) durante il lavoro in un progetto sull'applicazione della musicoterapia nell'Alzheimer.

Con l'Alberto Ezzu Lux Vocal Ensemble partecipa al concerto di apertura della rassegna Big 2002 al Teatro Regio di Torino cantando con l'orchestra della Camerata Ducale su musiche di Cameron Sinclair, dirette dall'autore.

Il Lux Vocal Ensemble lavora a nuovi lavori, tra i quali "La Luce del Sole in Reiterate Forme d'Onda", cantata per quattro voci, harmonium indiano e suoni registrati; "Mandala"; "Come un'Onda Puntiforme Spruzzata di Luci Armoniche Ineguagliate ed Ineguagliabili".

Con il Prof. Rolando Benenzon, la musicista e musicoterapista Cinzia Manfredi, il dott. Roberto Messaglia, il musicoterapista Maurizio Scarpa, ed altri musicoterapisti del Nord Italia, fonda il [CENTRO MUSICOTERAPIA BENENZON ITALIA](#)

, che si occupa principalmente di ricerca, formazione ed applicazione.

Si diploma come Tecnico del Modello Benenzon presentando assieme alla dott.ssa Alice Visintin la tesi "Progetto di musicoterapia di comunità: favorire l'integrazione di minori stranieri residenti in Italia". Nell'agosto 2008 diventa Magister e Supervisore nel Modello Benenzon.

Con Massimo Amelio, ora membro fisso dell'Alberto Ezzu Lux Vocal Ensemble, Rosella Lancina e il cantante di canto armonico [Alberto Guccione](#) (co-autore, con Carolina Caruso, del testo "Canto Armonico – Il corpo etereo della voce", edito dalla Red Edizioni, al quale è abbinato un CD) prepara un lavoro da presentare come concerto privato alla Villa Menafoglio Litta Panza di Biumo, a Varese, villa settecentesca donata dal sig. Giuseppe Panza (mecenate e collezionista d'arte minimale) al FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). All'interno c'è una mostra permanente con lavori dei massimi esponenti del minimalismo mondiale (Flavin, Nordman, Turrel, Sims, etc...).

Nel febbraio 2006 esce il libro "Introduzione alla musicoterapia", edito da [Musica Practica](#), scritto insieme allo psichiatra e musicoterapeuta Roberto Messaglia.

Il 30 maggio 2006, durante il 2° Convegno Internazionale, Musicoterapia tra Neuroscienze, Arte e Terapia ad Altavilla (Alba–Cn), conosce il cantante/musicoterapista [Raffaele Schiavo](#) di Siracusa e la cantante/musicoterapista Inge Kritzer di Siegen (Germania). Insieme a loro e a Pino Poclén, registrano due brani che vengono inseriti nel sito del Centro Musicoterapia Benenzon Italia.

Nel novembre 2006, uscita del CD "Consonanze Armoniche, Ostinati Ritmici e Veri Bordoni Immobili" dell'Alberto Ezzu Lux Vocal and Instrumental Ensemble.

Alberto Ezzu

Scritto da albert hera

Mercoledì 05 Novembre 2008 08:35 -

Con Pino Poclén, Raffaele Schiavo, [Alberto Guccione](#) e il musicologo [Marco Buccolo](#), fonda il progetto vocale/strumentale "Overtones Consort" che, oltre ad organizzare stages di insegnamento della tecnica, a livello artistico cerca di coniugare canto armonico e musica antica e barocca.